

COMUNE DI BUSCA (CN)

Nuovo polo scolastico

SETTANTA 7
LIVING
ARCHITECTURE



Un nuovo polo scolastico pensato per unire Scuola Primaria e Secondaria e offrire alla cittadinanza un unico nucleo didattico di riferimento, che, grazie alla sua forma sviluppata longitudinalmente, comunichi costantemente con la Scuola Materna adiacente.

**All'avanguardia dal punto di vista didattico,
sostenibile dal punto di vista energetico,
sicura dal punto di vista sismico:
la nuova scuola del Comune di Busca
è un piccolo gioiello che aspira a divenire
un punto di riferimento per l'intera comunità.**

La struttura, costituita dalla disposizione a X di due volumi adiacenti sviluppati longitudinalmente, è pensata per accogliere circa 800 studenti, distribuiti in ben 32 aule, di cui 16 dedicate alla Scuola Primaria e 16 alla Scuola Secondaria.

Per ospitare al meglio un numero così consistente di studenti, l'edificio si sviluppa su tre livelli.

Il primo livello ospita spazi pensati e progettati per attività didattiche e di aggregazione ed è aperto alla cittadinanza in orario extrascolastico per garantire una fruizione collettiva del servizio.



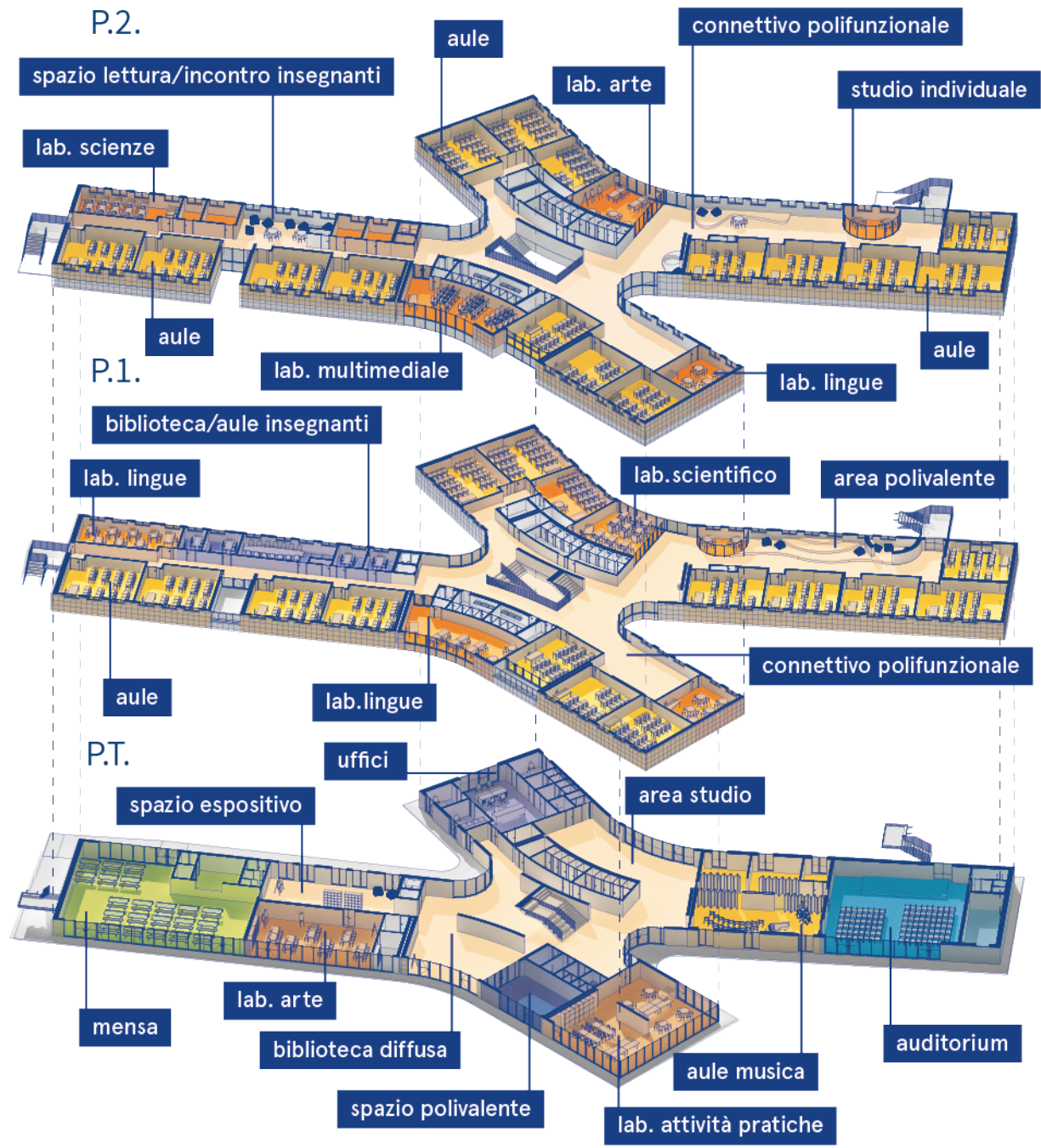
Il piano terra è quindi concepito come **luogo d'incontro tra scuola e comunità**, ricco di spazi innovativi che consentono l'apprendimento non solo all'interno dell'ambiente ordinato dell'aula, ma anche in laboratori e aree **polifunzionali flessibili e modulari**.



Su questo livello sono collocati anche la mensa ed i relativi servizi, una sala polivalente, l'area della direzione didattica, un'area dedicata alle attività musicali ed un auditorium, tutti spazi usufruibili dalla comunità di Busca.

Il primo e secondo piano ospitano, nei due distinti corpi longitudinali, la scuola primaria e la scuola secondaria con le rispettive aule (didattiche, speciali, di sostegno BES – Bisogni Educativi Speciali), gli spazi polivalenti, i laboratori multimediali e i servizi.

Piano terra



L'aspetto formale dell'edificio è frutto delle logiche funzionali, soprattutto per quanto riguarda la distribuzione degli spazi didattici.

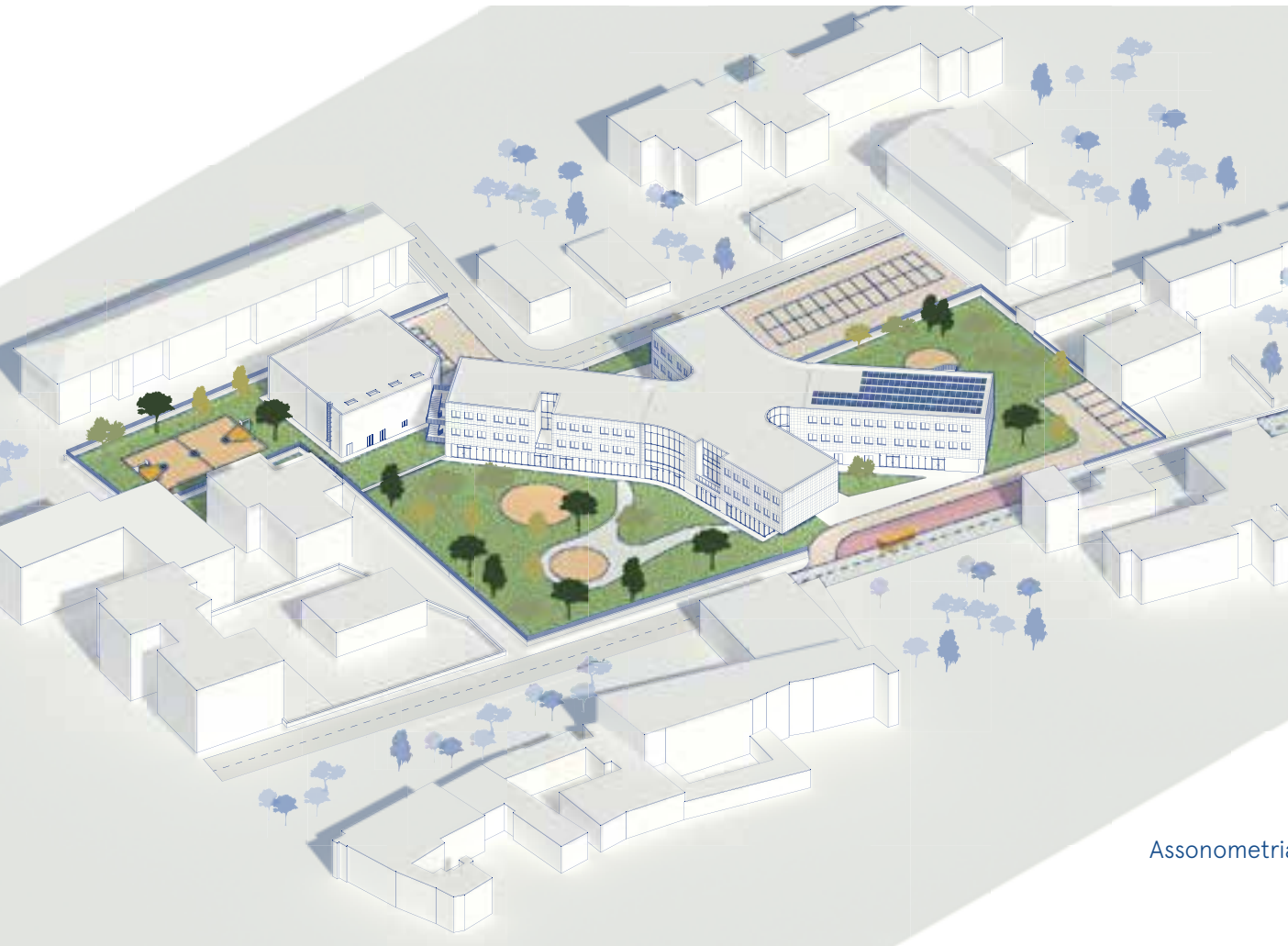
Infatti, il presente progetto per il nuovo polo scolastico di Busca si orienta verso una didattica 3.0, supportata da tecnologie innovative, spazi flessibili e totalmente fruibili, caratterizzati da arredi modulari e pareti divisorie mobili.

Tutti gli ambienti e gli spazi inseriti nel progetto sono l'esito di un processo di progettazione partecipata sviluppata insieme alla direzione didattica, agli insegnanti e all'amministrazione per cogliere al meglio le esigenze di una didattica innovativa.

Vista dai corridoi



Gli **spazi connettivi e polifunzionali** e le aule sono direttamente collegate al giardino, concepito come laboratorio all'aperto e luogo didattico di fondamentale importanza, in cui i piccoli utenti possano **apprendere a contatto con la natura.**



Tali scelte veicolano un concezione moderna e innovativa della didattica e rendono il nuovo polo di Busca un "parco scolastico" in grado di coniugare perfettamente spazi interni ed esterni.

"Tra le peculiarità progettuali, abbiamo rivolto un'attenzione particolare all'involucro edilizio, costituito da materiali sostenibili ed altamente isolanti, in grado di garantire alte prestazioni termiche, che implicano un maggior comfort interno, un ridotto consumo energetico e, di conseguenza, un risparmio per l'amministrazione comunale"

Assonometria

Il progetto strutturale presenta un livello di complessità importante, dovuto alla particolare conformazione dell'edificio e alla presenza di tecnologie costruttive diverse.

Il piano terra vanta una struttura portante intelaiata in cemento armato, per irrigidire l'edificio ed ottenere una facciata libera e permeabile.

Le ampie vetrate, inoltre, sono pensate per consentire una totale permeabilità visiva verso l'esterno e rendere gli spazi aperti e comunicanti con il contesto circostante.

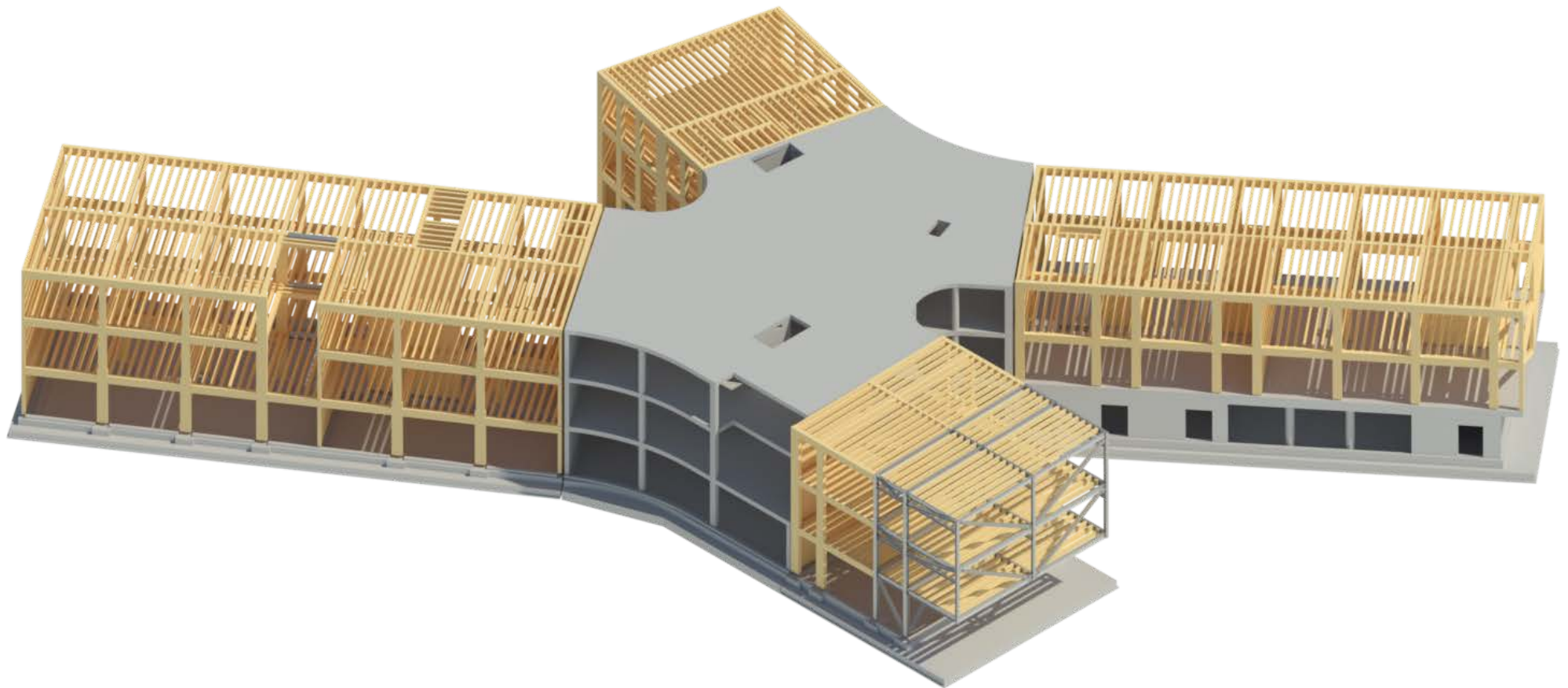


A livello di inserimento nel contesto urbano, l'edificio si presenta come un volume sinuoso, **armoniosamente in dialogo** con l'intorno, in particolare le **aree verdi esterne**, e permeabile sia fisicamente sia visibilmente al piano terra, senza rompere gli **equilibri urbani esistenti** e rafforzando il rapporto con il centro storico di Busca, posizionato a Sud dell'intervento.



Primo e secondo piano, invece, presentano una struttura portante in X-lam, che crea una maglia regolare e modulare, perfetta per l'organizzazione delle aule didattiche.

Sui fronti più esposti, inoltre, è presente un rivestimento in lamiera con frangisole a ginocchio. Sulle coperture della scuola e della palestra è installato un grosso impianto fotovoltaico, in linea con la filosofia sostenibile alla base dell'intero progetto.



Tutti i materiali scelti sono **resistenti, duraturi e sostenibili**, secondo i più recenti criteri del MIUR e la certificazione nZEB.

Al fine di ottimizzare i costi di costruzione, manutenzione e gestione, le principali strategie adottate si attengono al protocollo ambientale LEED.



L'area di intervento

NUOVO POLO SCOLASTICO











2 lotti

vs

Lotto
unico

2 lotti / svantaggi

- Tempi di cantiere più lunghi
- Aumento dei costi di gestione
- Difficoltà della gestione del secondo lotto con gli utenti già presenti nell'edificio

Lotto unico / vantaggi

- Tempi di cantiere brevi
- Diminuzione dei costi di gestione
- Nessuna interferenza tra gli utenti ed il cantiere in corso

Lotto unico: area di cantiere



In un'area periferica del cantiere, opportunamente protetta e delimitata, saranno installati 8 moduli aule, in cui sarà allestito un laboratorio didattico per le attività di cantiere.



L'impresa metterà a disposizione i propri tecnici e personale (un ingegnere strutturista, una restauratrice, un consulente ambientale, un architetto, un informatico etc.) per un massimo di 2 visite al mese. Saranno organizzate inoltre visite al cantiere e tour in realtà virtuale per percorrere gli ambienti del nuovo polo scolastico.



Moduli temporanei per la didattica

Soluzione proposta dall'impresa
in fase di gara d'appalto







SEGRETERIA





Moduli temporanei per la didattica

Nuove soluzioni adottate e nuovo sito

Moduli temporanei: nuova soluzione 1



Moduli temporanei: nuova soluzione 2



Settanta7 studio associato,

nato nel 2009 in una piccola stanza in affitto, oggi conta un totale di 4 sedi, Torino, Milano, Lione ed Acireale, in cui sono impiegati più di sessanta professionisti.

Localizzazione

Busca (CN)

Periodo di realizzazione

D.L. in corso

Team di progetto

Settanta7 Studio Associato (capogruppo), Analdi studio ingegneri associati, Tekne spa

Siamo un gruppo di architetti e di ingegneri giovani e all'avanguardia, con una visione fresca e contemporanea, guidati da ideali di **bellezza, funzionalità e sostenibilità**.

Progettiamo scuole, palestre e spazi pubblici in Italia e in Francia, imponendoci che siano **funzionali e preziosi per le comunità** che li utilizzano.

Siamo attenti a quanto succede fuori dal nostro scenario e sappiamo ascoltare. E alla fine del percorso di progettazione, scandito da **poesia, ricerca tecnologica, scelta di materiali naturali** e troppi **caffè**, ciò che ci soddisfa è aprire una breccia di **stupore e bellezza**.

Siamo in continuo **aggiornamento**: il mondo della scuola e della didattica italiana è in **evoluzione**, e noi la seguiamo da vicino.

Impieghiamo dal 2014 strumenti **BIM** di progettazione, che ci permettono di pensare in grande e produrre progetti integrati e ambiziosi.

Affrontiamo ogni progetto con l'obiettivo di **ridurre al minimo l'impatto ambientale**, per questo progettiamo in legno **X-LAM: sostenibile, rinnovabile, antisismico**.

I nostri progetti sono pubblicati su quotidiani nazionali, su riviste di settore e su riviste online.

settanta7
studio associato

via principessa clotilde 3
10144 torino

tel +39 011 0463878
email info@settanta7.com
www.settanta7.com

